



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/32 DEL 10.12.2013

Oggetto: Promozione dell'artigianato tessile sardo. Atto di indirizzo per l'istituzione del "Distretto del Tappeto Sardo".

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio rappresenta alla Giunta l'importanza di iniziative volte a promuovere l'artigianato sardo che, fra i comparti produttivi isolani, riveste notevole rilevanza.

L'Assessore richiama le indicazioni di principio che regolano la competenza dell'Amministrazione regionale in materia di promozione della conoscenza delle bellezze artistiche della Sardegna, di marchio di origine e qualità dei prodotti dell'artigianato tipico della Sardegna, di promozione e qualificazione e sviluppo dell'artigianato sardo e sua conseguente integrazione con la programmazione economica della Regione. Con particolare riferimento alle competenze dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, l'Assessore richiama l'art. 7 comma 3 della L.R. n. 4/2006 secondo cui le attività e competenze svolte dall'Istituto Sardo per l'organizzazione del lavoro artigiano (ISOLA), diverse da quelle trasferite all'Agenzia Sardegna Promozione, sono svolte dall'Assessorato competente per materia.

La Regione ha già posto in essere alcune attività capaci di mettere in luce una Sardegna autentica che crea sviluppo economico riscoprendo, nel contempo, le sue tradizioni identitarie e secolari ma aperte alla modernità. La Sardegna è ancorata alle sue tradizioni, alle tracce di una Terra antica e ricca con una storia millenaria, protesa costantemente verso la ricerca di nuovi linguaggi per promuovere e far conoscere anche i suoi aspetti più originali.

In tale contesto l'Assessore ricorda la mostra "Galantias" recentemente organizzata in tre città sarde e l'iniziativa "corner e vetrine dell'artigianato" che si integra con il progetto 'Saperi tradizionali', gestito dal servizio Affari internazionali della Presidenza: iniziative contigue che hanno un percorso comune nel rispetto dei propri obiettivi, portati avanti nell'ottica di ottimizzazione delle risorse regionali.



L'Assessore richiama altresì la deliberazione n. 20/29 del 22.5.2013 con la quale la Giunta regionale ha deliberato il rilancio dei Centri Pilota ex I.s.o.l.a. mediante la costituzione della Rete dei Centri della Tradizione Artigiana finalizzata alla valorizzazione, tutela, conoscenza e promozione dell'artigianato tradizionale artistico, alla diffusione nel territorio della cultura e dei saperi legati alle tecniche di lavorazione e alla produzione artigianale.

La Sardegna infatti possiede un inestimabile patrimonio di eccellenze manifatturiere: ceramiche, tessuti, ferro battuto, cestini, opere in legno, oreficeria, sughero e coltelleria, solo per citare alcune delle produzioni più conosciute. Tra queste produzioni artigianali, particolare rilevanza rivestono le produzioni tessili ed in particolare quella del tappeto sardo.

L'Assessore richiama la deliberazione n. 34/1 del 19.6.2008 con la quale la Giunta regionale ha individuato i nuovi distretti industriali ai sensi dell'art. 6 comma 8 della legge n. 140/1999, prevedendo anche il Distretto della moda e del tessile nelle province di Oristano, Nuoro e Ogliastra.

Oltre tale contesto si colloca la filiera artigianale, di tessitura della lana per la produzione di tappeti tipici sardi, condotta da piccole aziende, in genere familiari, distribuite nell'intero territorio regionale.

In Sardegna sono infatti presenti esperienze creative di alto valore manifatturiero che debbono essere valorizzate e realtà produttive e professionalità che necessitano di essere portate a sistema, anche da un punto di vista promozionale, creando sinergia tra i vari comparti produttivi isolani ed in particolare tra il comparto turistico e quello dell'artigianato.

Al fine di promuovere, salvaguardare e valorizzare le risorse tessili ed in particolare la produzione del tappeto che caratterizzano il territorio isolano, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio propone di istituire, con finalità promozionali, un "Distretto del Tappeto sardo" aventi le seguenti caratteristiche: ambito di riferimento regionale e vendibilità interregionale ed internazionale; potenzialità di creazione di reti tra operatori; identificazione con i territori; integrazione con l'intera filiera turistica regionale; sostenibilità economica e ambientale.

Infatti i diversi Comuni dove è presente e si sviluppa la produzione del tappeto, attraverso la costruzione del Distretto identitario, non determineranno confini ben definiti e delineati dai rispettivi ambiti sub-territoriali, ma spazi di filiera produttiva aperti e non puntigliosamente delimitati. Con la costituzione del Distretto si intende coinvolgere gli Attori locali in una logica di complementarietà e sinergia attraverso una partecipazione allargata di tutti gli stakeholders, dove, per portatori di interessi si intendono le aziende, le istituzioni, le associazioni, i cittadini tutti del Distretto.



L'elemento centrale del Distretto è costituito dall'identificazione del prodotto con il territorio dell'intera Sardegna attraverso la riconsiderazione delle tradizioni storiche, culturali, e sociali dei luoghi e dell'unico "Grande Luogo" di Sardegna.

Tutte le diverse Comunità locali di filiera della tessitura si rafforzeranno dalla visione d'insieme e dall'offerta unitaria su tutti i mercati, date dal "Distretto del Tappeto sardo".

L'Assessore si sofferma anche sulla struttura e la tipologia di decorazione del tappeto sardo che costituiscono l'elemento incontrovertibile di condivisione che lo rendono "brand" inconfondibile pur provenendo da diverse realtà locali di produzione.

A tal proposito, l'Assessore richiama quindi il percorso intrapreso dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, di imminente definizione, per l'attribuzione del marchio "I.s.o.I.a.", quale importante opportunità per gli artigiani e per i consumatori finalizzata alla tutela di un patrimonio straordinario, con l'obiettivo di valorizzare la qualità delle lavorazioni artigianali e il valore intrinseco delle opere attraverso un chiaro riconoscimento dell'origine.

Le produzioni tessili dei tappeti si possono pertanto far rientrare nell'ambito dei percorsi tesi all'ottenimento del marchio "I.s.o.I.a.", in presenza delle caratteristiche che verranno a breve individuate per la specifica tipologia di manufatto.

In aggiunta a quanto sopra, con l'istituzione del Distretto, si intende quindi promuovere una rete fra tutti gli operatori coinvolti, basata - da un lato - sulla necessità di tutelare le filiere tradizionali del territorio e di garantire la specificità e il tipo di manufatto e - dall'altro - di orientare le produzioni secondo le richieste del mercato, in una logica di valorizzazione e promuovibilità a livello di commercializzazione ultraterritoriale regionale e di offerta alle micro piccole e medie imprese del settore tessile di una rete di distribuzione connotata da carattere identitario ed unitario.

Il Distretto del Tappeto, considerata l'elevata concentrazione di imprese dell'artigianato manifatturiero di eccellenza, potrà essere legato stabilmente, ribadisce l'Assessore, all'offerta economico-turistica quale elemento unificante di proposta identitaria.

L'Assessore precisa altresì che l'istituzione del Distretto del Tappeto determinerà specificatamente l'ulteriore qualificazione e sviluppo dell'intero artigianato sardo e della sua integrazione con la programmazione economica della Regione con particolare riferimento al comparto del turismo, il potenziamento delle imprese artigiane – con particolare riguardo a quelle operanti nel comparto manifatturiero – l'adeguamento delle dimensioni aziendali, l'accrescimento dell'efficienza e della competitività nonché l'associazionismo e l'innovazione di processo e di prodotto.



Gli obiettivi che si ritiene conseguire, quindi, sono molteplici ed il cemento è costituito dall'approccio "di sistema e quello di comunità", non solo più di ambito locale bensì di livello regionale.

Artigianato di Sardegna, Tappeto di Sardegna e Turismo di Sardegna: elemento di proposta identitaria.

Ciò premesso, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio propone alla Giunta di istituire il "Distretto del Tappeto Sardo" avente le caratteristiche, finalità ed obiettivi sopra descritti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio,

DELIBERA

- di istituire il "Distretto del Tappeto Sardo" avente le caratteristiche, finalità ed obiettivi descritti in premessa;
- di dare atto che, con successivo provvedimento deliberativo, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, individuerà le modalità operative e di disciplina del costituito Distretto del Tappeto Sardo, compresi i primi atti ricognitivi e l'assegnazione delle occorrenti risorse.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci